



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2014 - 0002783 del 01/08/2014

Pratica N:

Ref. Mittente:

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede

OGGETTO: I.D. VIP 2745 trasmissione parere n. 1568 CTVA del 18 luglio 2014. Verifica di ottemperanza, n. 537 CTVA, Raffineria di Falconara Marittima (AN) progetto di modifica dell'impianto IGCC, modifica del ciclo combinato CCPP a gas naturale. Provvedimento di esclusione VIA n. DVA/2013/9060, del 17/04/2013, prescrizione n. 7, proponente: Api Energia S.p.A.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 18 luglio 2014.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campilongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2014-0202.DOC

•...BIENTE
 •...HORIZIO E DEL MARE
 •...e tecnica di Verifica
 •...Ambientale - VIA E VAS
 •...segretario della Commissione

La presente copia fotostatica composta
 di n° 7..... fogli è conforme al
 suo originale.
 Roma, li 01-08-2014.....



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto
 Ambientale - VIA E VAS

Parere n. 1568 del 18 luglio 2014

Progetto	<p style="text-align: center;">Verifica di ottemperanza</p> <p>Verifica di ottemperanza della prescrizione n.7 del provvedimento di esclusione n. DVA-2013-9060 del 18/04/2013 relativo al progetto di modifica dell'impianto IGCC - modifica del ciclo combinato CCPP a gas naturale del sito industriale di Falconara Marittima</p>
Proponente	<p style="text-align: center;">API Energia S.p.A.</p>

V. S.
 P. P.
 F. M.
 S. S.
 G.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including 'Per', 'V. S.', 'F. M.', 'S. S.', 'G.', and other illegible scribbles.]

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota DVA-2014-0016880 del 18/04/2014 acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS con prot CTVA-2014-001873 del 03/06/2014 con cui la Direzione Generale ha trasmesso alla Commissione l'istanza di API Energia S.p.A. relativa alla verifica di ottemperanza della prescrizione numero 7 del provvedimento di esclusione n. DVA-2013-9060 del 18/04/2013 relativo al progetto di modifica dell'impianto IGCC - modifica del ciclo combinato CCPP a gas naturale del sito industriale di Falconara Marittima.

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248" ed in particolare l'art. 9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito dalla legge 14 luglio 2008, n. 123 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il D.L. del 28/06/1995 n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1995 n. 351 "Disposizioni urgenti in materia di gestioni aeroportuali, di trasporti eccezionali e di veicoli adibiti a servizi di emergenza";

VISTA la circolare del Ministero dei trasporti e della Navigazione n. 1408 del 23/02/1996 avente a oggetto "Programmazione, approvazione e autorizzazione dei piani di sviluppo aeroportuale e delle opere da realizzare in ambito aeroportuale";

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

VISTA la prescrizione numero 7 del provvedimento di esclusione a VIA n. DVA-2013-9060 del 18/04/2013 relativo al progetto di modifica dell'impianto IGCC - modifica del ciclo combinato CCPP a gas naturale del sito industriale di Falconara Marittima che cita:

"Durante il periodo di fermo della raffinazione e della produzione di energia elettrica previsto per tutto il 2013, il proponente continui, il monitoraggio della qualità dell'aria, utilizzando anche dati ottenuti dalle stazioni della rete per stabilire lo stato dell'aria nella zona in assenza del contributo del sito industriale API.

I risultati della campagna siano presentati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e della Regione Marche assieme ad un confronto comparativo con lo stato dell'atmosfera prima dell'inizio dei lavori.

VISTA la documentazione presentata da API Energia S.p.A. e trasmessa con nota DVA-2014-0016880 del 18/04/2014 acquisita con prot CTVA-2014-001873 del 03/06/2014 dal titolo

"Adempimento prescrizione numero 7 del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA (DVA-2013-9060 del 18/04/2013)" del febbraio 2013.

VISTO i dati pubblicati da ARPA Marche sulle concentrazioni di PM10 misurati nella centralina di Falconara Scuola relativi agli anni 2012, 2013 ed i primi 6 mesi del 2014

PRESO ATTO che dalla documentazione presentata si evince che API Energia S.p.A

- nel gennaio 2013 ha sospeso le attività produttive nel sito di Falconara Marittima per l'esecuzione dei lavori di modifica dell'impianto IGCC per adattarlo all'utilizzo del gas naturale;
- nel luglio 2013 ha concluso i lavori in anticipo sul previsto e ripreso le attività produttive come comunicato con nota prot. 741/2013 del 17/07/2013;
- ha presentato uno studio comparativo tra i dati degli anni 2011-2012 con quelli dei primi 6 mesi del 2013 in cui c'è stata la sospensione completa delle attività e quelli dei 6 mesi successivi con gli impianti in funzione;

PRESO ATTO che, in merito al monitoraggio prescritto, API Energia S.p.A dichiara che nel corso del 2013 sono stati eseguiti dei lavori di razionalizzazione della rete e manutenzione della strumentazione sulle 3 centraline funzionanti nell'area di Falconara gestite da ARPA Marche (Falconara Scuola, Falconara Alta e Falconara Acquedotto), per cui è stato possibile ottenere dati per il monitoraggio della qualità dell'aria, dalla sola centralina di Falconara Scuola, l'unica funzionante con discreta continuità, anche se il proponente dichiara che quella centralina ha registrato un'elevata indisponibilità di dati nel mese di Febbraio che per le concentrazioni di PM10 è quella che presenta il maggior numero di superamenti. La centralina di Falconara Scuola è la più vicina all'impianto API ed è posizionata a sud est (nella direzione dell'abitato di Falconara Marittima) a pochi metri dal confine dell'impianto.

PRESO ATTO che in merito alle concentrazioni di NO2, API Energia S.p.A riporta nella seguente tabella i valori medi relativi al primo semestre di ogni anno misurati da ARPA Marche nella centralina di Falconara Scuola. I valori sono in leggera decrescita durante tutto il triennio e sono inferiori al limite annuale per la protezione della salute di 40 µg/m3.

CONCENTRAZIONE MEDIA NO ₂ (I SEMESTRE) - CENTRALINA "FALCONARA SCUOLA"					
CONCENTRAZIONE MEDIA ANNUA (µg/m ³)	2011	2012	2013	VARIAZIONE % 2012 vs 2011	VARIAZIONE % 2013 vs 2012
	30,8	28,2	25,5	-8,4%	-9,6%

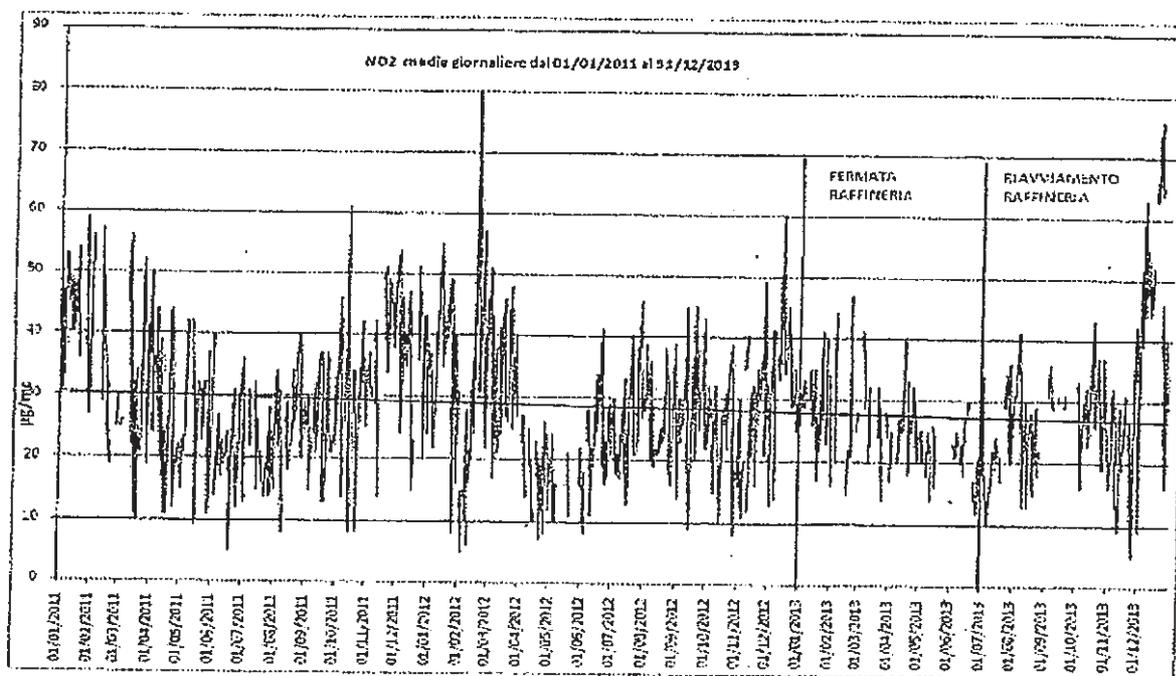
Concentrazione media NO₂ centralina Falconara Scuola (I Semestre)

Un andamento simile è rilevato dalle altre centraline della provincia di Ancona i cui valori medi annuali (che nel 2013 per Falconara Scuola contengono 6 mesi di attività dell'impianto API e 6 mesi di non attività) sono riportati nella seguente tabella:

STAZIONE	MEDIA ANNUALE 2011 ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	DATI DISPONIBILI	MEDIA ANNUALE 2012 ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	DATI DISPONIBILI	MEDIA ANNUALE 2013 ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	DATI DISPONIBILI
FABRIANO	27.5	319	23.3	314	23.7	164
JESI	31.6	330	27.6	338	27.8	143
ANCONA CITTADELLA	21.4	232	21.8	275	20.9	305
CHIARAVALLE 2	26.0	215	30.6	267	27.5	274
FALCONARA SCUOLA	29.8	310	27.8	340	26.8	321

Medie annuali e disponibilità dati monitoraggio

Le medie giornaliere delle concentrazioni di NO₂, misurate a Falconara Scuola, riportate nel grafico seguente, non mostrano, in corrispondenza allo spegnimento e ravviamento della raffineria, variazioni significative rispetto agli stessi periodi dei due anni precedenti. L'interpolata sui valori medi giornalieri mostra una leggera diminuzione delle emissioni nel periodo 2011-2013.



- Concentrazioni NO₂ medie giornaliere dall'anno 2011 al 31 dicembre 2013

In conclusione, dalla documentazione presentata da API Energia S.p.A, non si rilevano nel 2013 variazioni significative rispetto a quelle degli anni precedenti (nessun effetto gradino dovuto allo spegnimento ed alla riaccensione dell'impianto distinguibile dalle variazioni stagionali delle emissioni).

PRESO ATTO dalla documentazione presentata che le concentrazioni medie di SO₂ relative al primo semestre del triennio 2011-2013 sono

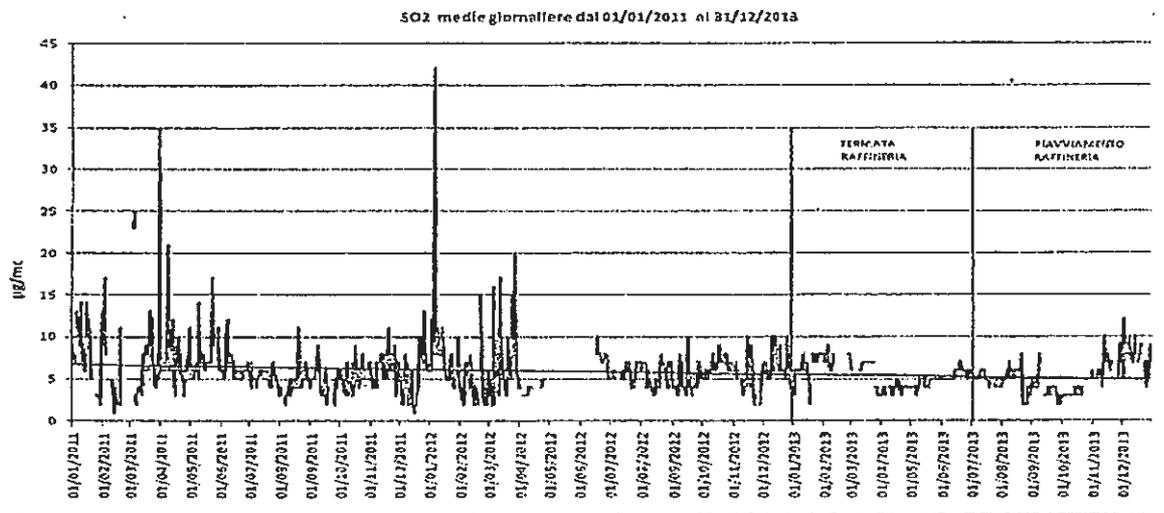
- 1° semestre 2011 7.4 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ Impianto funzionante
- 1° semestre 2012 6.3 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ " "
- 1° semestre 2013 5.4 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ " Fermo

le concentrazioni medie di SO₂ sono abbondantemente al di sotto del limite più stringente per le medie annue di 20 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ come si evince dalla seguente tabella:

[Handwritten signature]

Descrizione	Parametro statistico	Valore limite	centralina	2011	2012	2013
Valore limite orario per la protezione della salute umana	n°di superamenti	350 da non superare più di 24 volte/anno	Falconara Scuola	0	0	0
Valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana	n°di superamenti	125 da non superare più di 3 volte/anno	Falconara Scuola	0	0	0
Valore limite annuale per la protezione della vegetazione	concentrazione media annua ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	20 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	Falconara Scuola	6.4	5.9	5.3

Nella figura sotto, sono riportate le medie giornaliere per gli anni 2011-2013 che mostrano la leggera diminuzione nel tempo evidenziata dalla linea che interpola i dati.

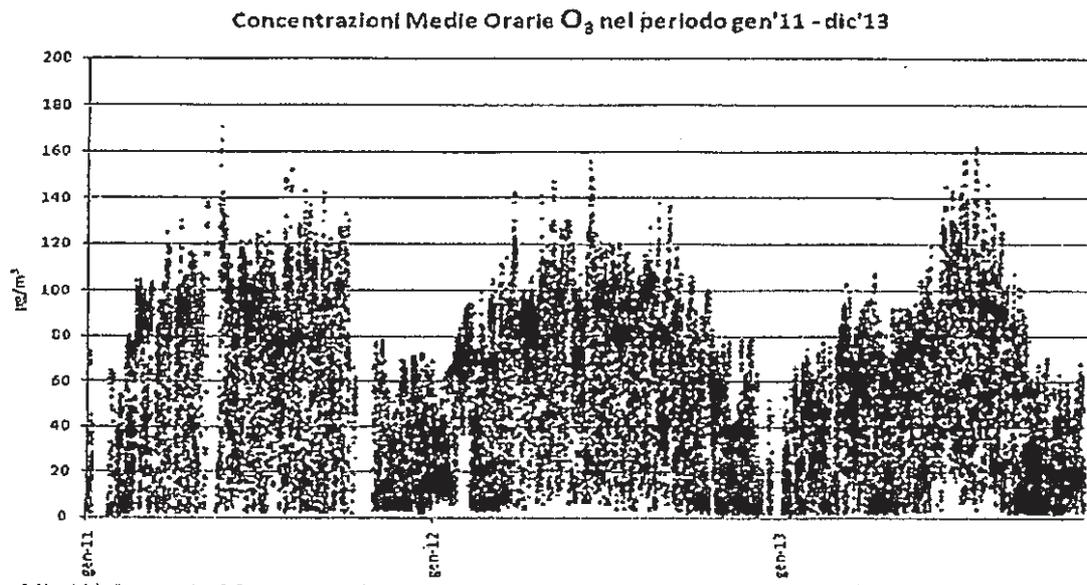


- Concentrazioni SO₂ medie giornaliere dal 01/01/ 2011 al 31/12/2013

In conclusione, la documentazione presentata da API Energia S.p.A, mostra concentrazioni di SO₂ in lenta diminuzione ed abbondantemente al di sotto di tutti i limiti di riferimento. Per valutare eventuali effetti riconducibili alla riaccensione degli impianti si ritiene necessario un periodo più lungo di monitoraggio.

PRESO ATTO che in merito alle **concentrazioni di Ozono** API Energia S.p.A fa presente che i valori registrati nel triennio 2011-2013 sono in decrescita e sono sempre abbondantemente al di sotto della soglia di allarme per le medie orarie (240 $\mu\text{g}/\text{m}^3$), ma anche di quello d'informazione (180 $\mu\text{g}/\text{m}^3$) come si evince dal seguente grafico e dai bassi valori delle medie annue riportati in tabella.

[Large handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including 'Pelle', 'G', 'M', 'S', 'M', 'R', 'C', 'B', '15', 'M', 'L', 'S', 'M', 'R']



- Concentrazioni medie orarie di Ozono 1 gennaio 2011 – 31 dicembre 2013

CONCENTRAZIONE MEDIA O ₃ – CENTRALINA FALCONARA SCUOLA			
CONCENTRAZIONE MEDIA ANNUA (µg/m ³)	2011	2012	2013
	54	52	43

- Concentrazione media Ozono

PRESO ATTO che per le polveri PM 10 i valori limite stabiliti dal D. Lgs 155/10 sono:

- non superare per più di 35 giorni per anno 50 µg/m³ per la media giornaliera
- concentrazioni medie annua, inferiore a 40 µg/m³

Il numero di superamenti della media giornaliera, registrati a Falconara Scuola, nel triennio 2011-2013, sono riportati nella tabella successiva. Il basso numero di superamenti del 2013 è dovuto alla mancanza di misure soprattutto nel mese di febbraio 2013 che storicamente presenta il maggior numero di superamenti.

SUPERAMENTI valore limite 50 µg/m ³			
	2011	2012	2013
Gennaio	7	9	6
Febbraio	13	14	1
Marzo	7	13	3
Aprile	0	6	0
Maggio	0	1	1
Giugno	0	2	0
Luglio	0	3	0
Agosto	0	0	0
Settembre	0	1	0
Ottobre	4	5	0
Novembre	22	5	4
Dicembre	8	3	13
Totale	61	62	28

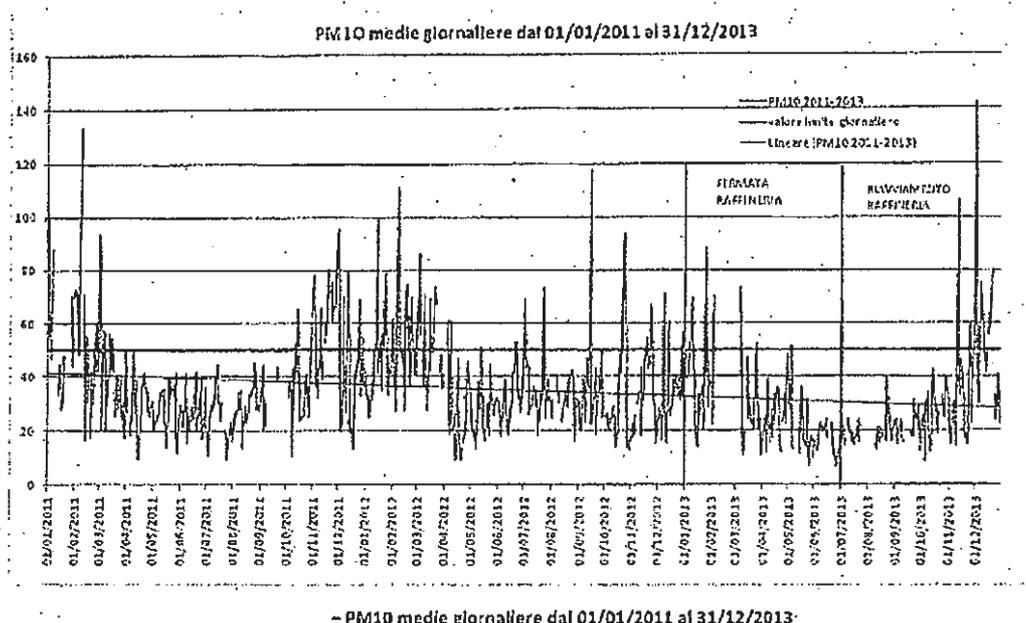
- Numero di superamenti valore limite giornaliero anni 2011+2013 - Fonte ARPAM

Nella Tabella successiva, sono riportati i superamenti del valore limite giornaliero per i PM10 in diverse stazioni della provincia confrontati con le concentrazioni medie annuali. Si osserva una riduzione in tutte le stazioni incluse quelle lontane da Falconara (come Fabriano e Jesi). **I valori di Falconara Scuola restano comunque nettamente più alti di quelli registrati da tutte le altre centraline della provincia.**

STAZIONE	SUPERAMENTI 2012	SUPERAMENTI 2013	MEDIA ANNUALE 2012 (µg/m ³)	MEDIA ANNUALE 2013 (µg/m ³)	% RIDUZIONE (Superamenti)	% RIDUZIONE (Media annuale µg/m ³)
FABRIANO	36	19	33.7	23.9	-47%	-29%
JESI	54	17	34.3	26.4	-68%	-23%
ANCONA CITTADILLA	19	16	28.9	28.1	-16%	-3%
CHIARAVALLE 2	32	9	30.5	23.5	-72%	-23%
FALCONARA SCUOLA	62	28	36.9	28.9	-55%	-22%

- % Riduzione superamenti e media annuale 2012 e 2013

Nella figura seguente sono riportate le medie giornaliere per il triennio 2011-2013 e la retta che interpola i dati che mostra una diminuzione dei valori misurati.



Analisi dei dati pubblicati da ARPA Marche su PM10

VISTI i dati pubblicati da ARPA Marche sulle **concentrazioni di PM10** misurati nella centralina di Falconara scuola relativi agli anni 2012, 2013 ed i primi 6 mesi del 2014. I cui valori medi calcolati su base semestrale sono:

- 1° semestre 2012 concentrazione 39.8 µg/m3 vecchio impianto in funzione
- 2° semestre 2012 concentrazione 34.3 µg/m3 vecchio impianto in funzione
- 1° semestre 2013 concentrazione 28.4 µg/m3 fermo impianto API
- 2° semestre 2013 concentrazione 29.2 µg/m3 nuovo impianto in funzione
- 1° semestre 2014 concentrazione 29.7 µg/m3 nuovo impianto in funzione

Da cui si evince la netta riduzione delle emissioni con il nuovo impianto in funzione .

VISTI i dati pubblicati da ARPA Marche sui **superamenti del limite di 50 µg/m3** delle medie giornaliere riassunti nella seguente tabella dove si confrontano i dati dei primi semestri del: 2012 (vecchio impianto in funzione), 2013 (impianto fermo), 2014 (nuovo impianto in funzione).

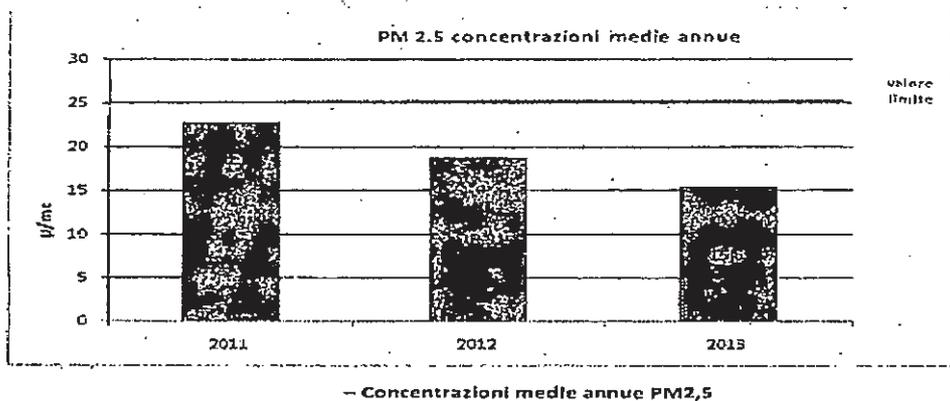
Mese	Giorni con dati validi			Superamenti 1° semestre		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014
	%	%	%			
gennaio	100	96,8	90,3	9	6	7
febbraio	93,1	14,3	96,4	14	1	3
marzo	87,1	80,6	87,1	14	3	8

aprile	90.0	93.3	100	3	0	0
maggio	100	80.6	77.4	1	1	0
giugno	100	83.3	86.7	2	0	0
		TOTALE		43	11	18

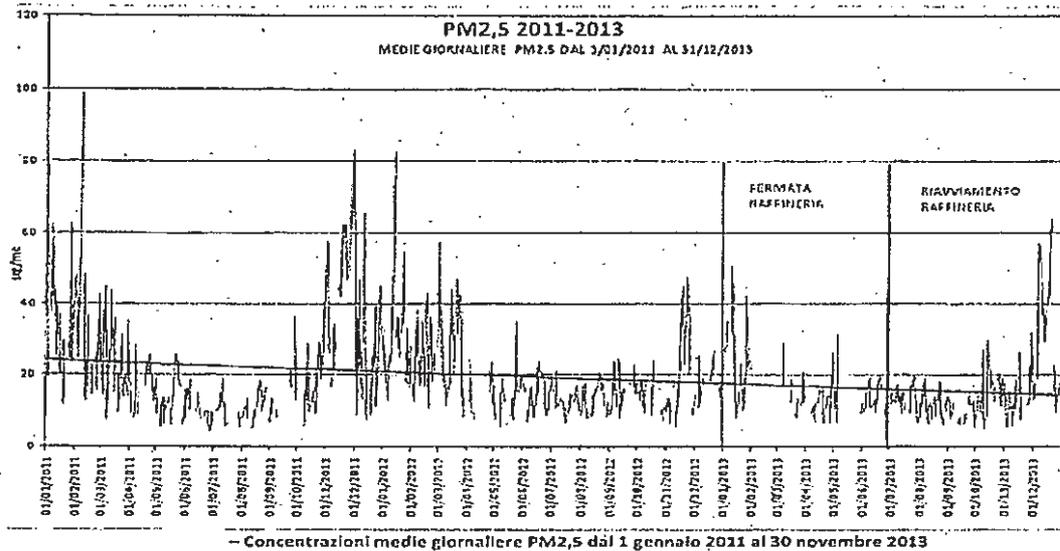
Da cui si evince che la scarsa statistica del 2013 rende il valore una sottostima del valore reale, mentre la buona statistica degli anni 2013 e 2014 permettono di dire che c'è stata una forte riduzione dei superamenti tra il periodo in cui il vecchio impianto era in funzione e quello in cui è entrato in funzione il nuovo.

In conclusione i dati esaminati mostrano una costante diminuzione delle concentrazioni di PM10 in tutte le stazioni della provincia (anche in quelle lontane dall'impianto API). I valori di Falconara Scuola sono nettamente più alti di quelli registrati da tutte le centraline della provincia, indicando così che ad essi contribuisce l'impianto API. Il numero di superamenti del valore limite giornaliero, registrato nella stazione di Falconara Scuola nel periodo di chiusura dell'impianto sono una sottostima del numero reale a causa della bassa statistica fornita da ARPA. Il confronto tra il periodo in cui era in funzione il vecchio impianto e il nuovo mostrano una forte riduzione dei valori medi e dei superamenti del valore limite.

PRESO ATTO che in merito alle **polveri PM 2.5** i valori limite che entreranno in vigore nel 2015, stabiliti dal D. Lgs. 155/10, sono per le medie annue di 25 µg/m³. Nel seguente grafico sono riportate le medie annue registrate nel triennio 2011-2013 che mostrano come tale limite sia stato rispettato e che le emissioni sono in costante decrescita.



Nella figura seguente, sono riportate le medie giornaliere per il triennio 2011-2013; dall'andamento annuale delle concentrazioni di PM2.5 non è riconoscibile un effetto riconducibile alla riapertura della raffineria.



VALUTATO in conclusione che API Energia S.p.A ha presentato un monitoraggio della qualità dell'aria a Falconara Marittima nel periodo di chiusura dell'impianto, come richiesto dalla prescrizione 7 del DVA-2013-9060 del 18/04/2013. Da tale studio si evince che:

- nel triennio 2011-2013 c'è stata una **generale lenta diminuzione delle concentrazioni di tutti gli inquinanti** a livello locale, regionale e provinciale interpretata dal proponente come conseguenza della crisi economica che ha ridotto il traffico dei veicoli e l'attività manifatturiera.
- Nessuno degli inquinanti misurati presenta variazioni significative (effetto gradino) per l'arresto degli impianti e neppure per il loro riavvio;
- le concentrazioni di **NO2** sono al di sotto dei limiti di riferimento
- le concentrazioni di **SO2** sono abbondantemente al di sotto di tutti i limiti di riferimento. Per valutare effetti riconducibili alla riaccensione degli impianti si ritiene necessario un periodo più lungo di monitoraggio;
- le concentrazioni di **O3**, anch'esse in diminuzione, sono sempre abbondantemente al di sotto dei limiti di legge;
- le concentrazioni di **PM10** sono:
 - in costante diminuzione in tutta la provincia,
 - presentano delle criticità in tutte le stazioni (anche in zone non influenzate dagli impianti API).
 - I valori di Falconara Marittima sono più alti di quelli registrati dalle altre centraline della provincia, indicando che ad essi contribuiscono gli impianti API.
 - **Il basso numero di superamenti del valore limite giornaliero registrato nel 2013 rappresenta una sottostima del valore reale per la mancanza di misure dovute ai lavori di razionalizzazione delle stazioni di rilevamento di ARPA Marche.**
 - I dati del secondo semestre 2013 e del primo semestre 2014 con il nuovo impianto in funzione, confrontati con gli analoghi periodi del 2012, in cui il vecchio impianto era in funzione, mostrano una netta diminuzione delle concentrazioni di PM10 e del numero di superamenti del limite per le medie giornaliere.
- le concentrazioni di **PM2.5** sono in costante diminuzione in tutta l'area. I valori registrati a Falconara Marittima sono nettamente al di sotto dei limiti che entreranno in vigore nel 2015.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

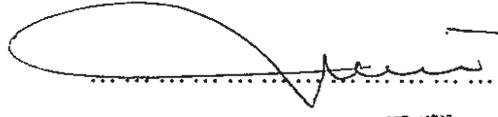
RITIENE

la prescrizione 7 OTTEMPERATA per quel che riguarda il quadro emissivo generale

NON OTTEMPERABILE per quel che riguarda il numero di superamenti del limite 50 µg/m3 delle concentrazioni di PM10 nel periodo di fermo dell'impianto.

Ing. Guido Monteforte Specchi

(Presidente)



ASSENTE

Cons. Giuseppe Caruso

(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone

(Coordinatore Sottocommissione VIA)



Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres

(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



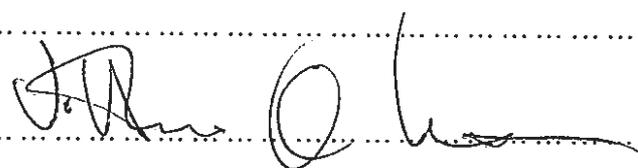
Avv. Sandro Campilongo

(Segretario)



ASSENTE

Prof. Saverio Altieri



Prof. Vittorio Amadio

ASSENTE

Dott. Renzo Baldoni

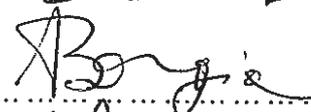
ASSENTE

Avv. Filippo Bernocchi



Ing. Stefano Bonino

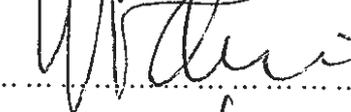
Dott. Andrea Borgia



Ing. Silvio Bosetti



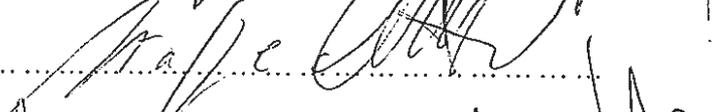
Ing. Stefano Calzolari



Ing. Antonio Castelgrande



Arch. Giuseppe Chiriatti



Arch. Laura Cobello

ASSENTE

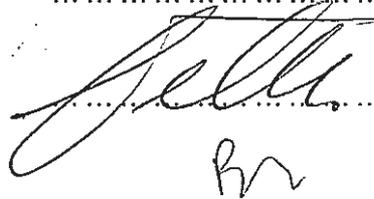
Prof. Carlo Collivignarelli



Dott. Siro Corezzi

ASSENTE

Dott. Federico Crescenzi



Prof.ssa Barbara Santa De Donno

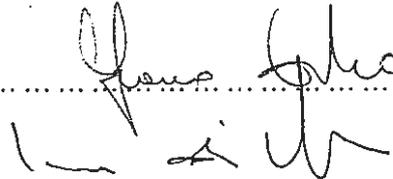
ASSENTE

Cons. Marco De Giorgi

Ing. Chiara Di Mambro



Ing. Francesco Di Mino



Avv. Luca Di Raimondo

ASSENTE

Ing. Graziano Falappa



Arch. Antonio Gatto

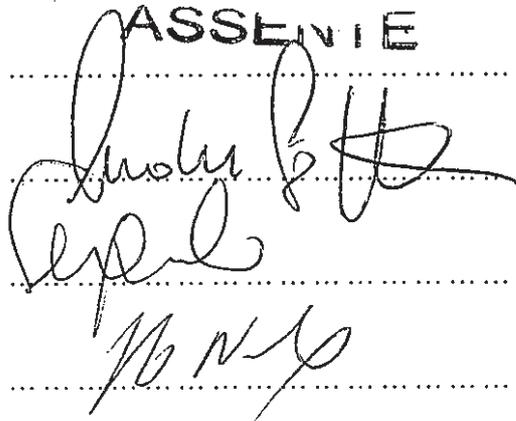


Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

Prof. Antonio Grimaldi

ASSENTE

Ing. Despoina Karniadaki



Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi

.....

Avv. Michele Mauceri

.....

Ing. Arturo Luca Montanelli

.....

Ing. Francesco Montemagno

.....

Ing. Santi Muscarà

.....

Arch. Eleni Papalefudi Melis

.....

Ing. Mauro Patti

.....

Cons. Roberto Proietti

.....

ASSENTE

Dott. Vincenzo Ruggiero

.....

Dott. Vincenzo Sacco

.....

ASSENTE

Avv. Xavier Santiapichi

.....

Dott. Paolo Saraceno

.....

ASSENTE

Dott. Franco Secchieri

.....

Arch. Francesca Soro

.....

ASSENTE

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

.....

Ing. Roberto Viviani

.....